



# *AUTOMOBILE CLUB PISTOIA*

NOTA INTEGRATIVA  
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

# INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO</b> .....	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI .....	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE</b> .....	<b>10</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	10
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	10
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	12
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE .....	14
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI .....	19
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE .....	21
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE .....	22
2.3 PATRIMONIO NETTO .....	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.6 DEBITI.....	28
2.7 RATEI E RISCONTI .....	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	31
2.8 CONTI D'ORDINE .....	32
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE .....	32
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE .....	32
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE .....	32
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO .....	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO</b> .....	<b>32</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	32
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI .....	32
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE .....	33
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	36
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	40
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	41
3.1.7. IMPOSTE .....	41
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	42
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE</b> .....	<b>42</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	42
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	42
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	42
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	43
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	44

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pistoia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pistoia, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club Pistoia, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pistoia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

### Trasformazione contabile

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, si ricorda che l'anno 2011 ha costituito il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

A questo proposito, si ricorda inoltre, che era stato necessario riclassificare le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti; la riclassificazione, tuttavia, non aveva prodotto differenze fra valori patrimoniali finali anno 2010 e valori patrimoniali iniziali anno 2011.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Pistoia per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € <b>2.370,87</b>	<b>(A)</b>
totale attività = € <b>4.340.152,32</b>	<b>(B)</b>
totale passività = € <b>1.202.330,31</b>	<b>(C)</b>
patrimonio netto = € <b>3.137.822,01</b>	<b>(D)</b>

## **1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI**

### **1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

Durante l'esercizio è stato effettuato n. 1 provvedimento di variazione del budget economico 2012; il provvedimento è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2012 e viene sintetizzato nella tabella 1.3.1.a, riportando per ciascun conto il budget iniziale, la rimodulazione e il budget assestato.

**Tabella 1.3.1.a** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.308.500,00	0,00	1.308.500,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavora	500,00	-500,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	945.400,00	0,00	945.400,00
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>2.254.400,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>2.253.900,00</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.000,00	0,00	13.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.364.900,00	0,00	1.364.900,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	150.000,00	0,00	150.000,00
9) Costi del personale	478.000,00	0,00	478.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	112.000,00	0,00	112.000,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e	0,00	-500,00	-500,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	2.000,00	0,00	2.000,00
14) Oneri diversi di gestione	111.500,00	0,00	111.500,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>2.231.400,00</b>	<b>-500,00</b>	<b>2.230.900,00</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>23.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>23.000,00</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	47.000,00	0,00	47.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0,00	0,00	0,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-b</b>	<b>47.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>47.000,00</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIAR</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	1.000,00	0,00	1.000,00
21) Oneri Straordinari	1.000,00	0,00	1.000,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>70.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	70.000,00	0,00	70.000,00
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La variazione effettuata riguarda lo spostamento della valorizzazione delle rimanenze dalla sezione A – Valore della Produzione, alla sezione B – Costi della Produzione.

La rettifica è stata eseguita sulla base di quanto indicato in materia dai principi contabili.

Il pareggio del budget economico presunto al 31/12/2012 è rimasto, quindi, invariato.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.308.500	1.068.981	-239.519
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavor	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	945.400	773.168	-172.232
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>2.253.900</b>	<b>1.842.149</b>	<b>-411.751</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.000	7.972	-5.028
7) Spese per prestazioni di servizi	1.364.900	1.150.193	-214.707
8) Spese per godimento di beni di terzi	150.000	119.998	-30.002
9) Costi del personale	478.000	424.909	-53.091
10) Ammortamenti e svalutazioni	112.000	81.722	-30.278
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo	-500	25	525
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	2.000	0	-2.000
14) Oneri diversi di gestione	111.500	83.322	-28.178
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>2.230.900</b>	<b>1.868.141</b>	<b>-362.759</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZION</b>	<b>23.000</b>	<b>-25.992</b>	<b>-48.992</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	47.000	59.149	12.149
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17)</b>	<b>47.000</b>	<b>59.149</b>	<b>12.149</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi Straordinari	1.000	17.166	16.166
21) Oneri Straordinari	1.000	0	-1.000
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0</b>	<b>17.166</b>	<b>17.166</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>70.000</b>	<b>50.324</b>	<b>-19.676</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	70.000	47.952	-22.048
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0</b>	<b>2.371</b>	<b>2.371</b>

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva un miglioramento rispetto al pareggio previsto, attestato da un utile di € 2.370,87, che può sembrare poca cosa rispetto ai risultati tradizionalmente molto positivi conseguiti da questo Automobile Club Pistoia; occorre, tuttavia, tenere conto della pesantissima crisi che ha travolto il settore automobilistico nel suo complesso e che ha influito su tutte le principali fonti di reddito dell'Ente, a partire da associazioni ed assicurazioni, fino alle vendite dei carburanti. Si deve rilevare, infatti, che il valore della produzione risulta in flessione rispetto alla previsione di € 411.751,01 (-18,26%), che è stata compensata da una riduzione dei costi della produzione di € 362.758,54 (-16,26%), da un aumento dei proventi finanziari di € 12.149,24 (+25,87%), da proventi straordinari per € 17.166,32, che per loro natura non

potevano essere preventivati (+100%), e da una riduzione delle imposte sul reddito dell'esercizio di € 22.047,78 (-28,10%).

Nel complesso, quindi, un risultato estremamente positivo, tenuto conto che l'Ente ha sostenuto, anche economicamente, sia le delegazioni della propria rete di vendita, che i gestori degli impianti carburanti, in prima linea sul fronte della crisi; senza del resto mancare a tutti gli altri impegni istituzionali, con particolare riguardo al settore sportivo automobilistico e al settore mobilità, educazione e sicurezza stradale.

### 1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti/dismissioni 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono costituite da n. 1 provvedimento deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2012.

**Tabella 1.3.2.a** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>		10.000,00	10.000,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>	200.000,00	-10.000,00	190.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	60.000,00		60.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-5.000,00		-5.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>255.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>245.000,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	27.000,00		27.000,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	-5.000,00		-5.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>22.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.000,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>277.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>277.000,00</b>

Le immobilizzazioni immateriali sono state valorizzate con € 10.000,00 per sostenere i costi derivanti dalla creazione grafica del marchio  e per la sua registrazione di validità decennale.

La variazione risulta a saldo zero in quanto, contestualmente, è stata operata una diminuzione di € 10.000,00 nella voce relativa agli investimenti in immobili che presentava la necessaria capienza.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni**

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0	0
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	10.000,00	4.207	-5.793
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>10.000,00</b>	<b>4.207</b>	<b>-5.793</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
Immobili - <i>investimenti</i>	190.000,00	41.478	-148.522
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	60.000,00	8.751	-51.249
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-5.000,00	0	5.000
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>245.000,00</b>	<b>50.230</b>	<b>-194.770</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	27.000,00	0	-27.000
Titoli - <i>dismissioni</i>	-5.000,00	-5.000	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>22.000,00</b>	<b>-5.000</b>	<b>-27.000</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>277.000,00</b>	<b>49.437</b>	<b>-227.563</b>

Dal raffronto fra budget assestato e valori patrimoniali rilevati emerge:

- per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, un utilizzo minore del 57,93% della somma stanziata per la creazione e registrazione del marchio ;
- per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, un utilizzo minore del 79,49% delle somme stanziate per immobili ed altre immobilizzazioni.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie risulta rimborsato un deposito cauzionale di € 5.000,00 per cessata locazione dei locali di proprietà Barni Daniela in Montecatini Terme.

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.1.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
Marchi e diritti simili	5,56	0

Si precisa che la quota di ammortamento sui valori acquisiti nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2011, le acquisizioni effettuate in corso d'anno, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e i ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2012.

**Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012
		Acquisizioni	Ammortamenti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
01 Costi di impianto e di ampliamento:				
Totale voce				
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:				
Totale voce				
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere d'arte e di letteratura				
acquisto software		4.207	117	4.090
Totale voce		4.207	117	4.090
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:				
Totale voce				
05 Avviamento				
Totale voce				
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:				
Totale voce				
07 Altre				
migliorie su beni materiali di terzi				
Totale voce				
<b>Totale</b>		<b>4.207</b>	<b>117</b>	<b>4.090</b>

Nel corso dell'esercizio è stata sostenuta la spesa di € 4.207,00 per creazione e registrazione del marchio  ed è stata ammortizzata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

La somma rimanente di € 4.090 sarà ammortizzata in quote costanti per i restanti 18 anni di utilizzo.

## 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2012	ANNO 2011
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari e impianti promiscui	20	20
impianti stradali distributori	12,50	12,50

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2012 è stata calcolata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

### Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore, gli ammortamenti e le svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2011, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni, le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio, gli ammortamenti e le svalutazioni, le plusvalenze e le minusvalenze, l'utilizzo del fondo e gli storni, il valore in bilancio al 31.12.2012.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
01 Terreni e fabbricati:						
distributore carburante via bonellina	92.685	78.197	14.487		2.471	12.017
immobile sede via ricciardetto	572.473	338.502	233.972	8.332	17.014	225.289
edificio deleg. Pescia	59.437	33.728	25.709		660	25.050
edificio deleg. Quarrata	151.239	107.781	43.458		4.467	38.990
edificio deleg. Monsummano	58.348	44.563	13.785		1.645	12.140
edificio deleg. V. Guicciardini	304.611	77.225	227.386	33.146	9.498	251.034
Totale voce	1.238.793	679.996	558.797	41.478	35.755	564.520
02 Impianti e macchinari:						
acquisto impianti	237.323	108.223	129.100	4.594	39.290	94.404
impianto meccanizzazione sede	79.130	79.130				0
acquisto impianti attività commerciale	20.642	20.642				0
acquisto impianti e macchinari vari	1.005	1.005				0
impianto distr. v. bonellina	98.752	98.752				0
impianto distributore quarrata	79.592	79.592				0
impianto distributore monsummano	134.766	133.950	816	2.315		3.131
impianto autolavaggio monsummano	32.367	32.367				0
Totale voce	683.577	553.662	129.915	6.909	39.290	97.534
03 Attrezzature industriali e commerciali:						
Totale voce						
04 Altri beni:						
acquisto mobili	151.927	151.927		416	25	391
acquisto di macchine elettroniche	40.227	29.981	10.247		5.108	5.138
acquisto beni under 516,46	661	661	0	1.427	1.427	0
automezzi attività commerciale	39.420	39.420	0			0
Totale voce	232.235	221.988	10.247	1.842	6.560	5.529
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
<b>Totale</b>	<b>2.154.606</b>	<b>1.455.647</b>	<b>698.959</b>	<b>50.230</b>	<b>81.605</b>	<b>667.583</b>

Giova osservare che gli ammortamenti sono stati sempre effettuati a quote costanti nel tempo e non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto, le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni, il valore in bilancio al 31.12.2011, le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio al 31.12.2012.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

**Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisizioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	253.924		253.924		253.924
Totale voce	253.924		253.924		253.924
b. imprese collegate:					
Totale voce					
Totale	253.924	0	253.924	0	253.924

**Tabella 2.1.3.a2** – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

<b>Partecipazioni in imprese controllate e collegate</b>								
<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Frazione del patrimonio netto</b>	<b>Valore in bilancio</b>	<b>Differenza</b>
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	PISTOIA Via Ricciardetto 2	258.300,00	315.186,00	14.262,00	100,00	315.186,00	253.924,00	61.262,00
Totale								

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2012 dalla società Aci Pistoia Servizi Spa posseduta al 100% dall'Automobile Club Pistoia.

## **CREDITI**

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale, i precedenti ripristini e svalutazioni, gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio, il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b** – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	24.125		1.619		25.744
Totale voce	24.125		1.619	0	25.744
Totale	24.125		1.619	0	25.744

I crediti verso il personale per accantonamenti derivanti dalla Legge 297/82 aumentano di € 1.619,00 per gli accantonamenti mensili dell'anno.

## **ALTRI TITOLI**

### *Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra

voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.c** – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	16.993			5.093	11.900
Totale voce	16.993			5.093	11.900
Totale	16.993			5.093	11.900

Le alienazioni relative all'importo di € 5.093,00 si riferiscono:

- per € 5.000,00 al rimborso di un deposito cauzionale per la cessazione di un contratto di locazione stipulato per i locali Sara Assicurazioni in Montecatini Terme di proprietà Barni Daniela;
- per € 93,00 alla restituzione di depositi cauzionali relativi ad utenze con domiciliazione bancaria.

## 2.2.1 RIMANENZE

### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

## ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
materiale cartografico	1.106	1.081	1.106	1.081
oggetti promozionali	503	503	503	503
Totale voce	1.609	1.584	1.609	1.584
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.609	1.584	1.609	1.584

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale cartografico e da oggetti promozionali (medaglie).

### 2.2.2 CREDITI

#### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione, ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
II Crediti						
01 verso clienti:	353.073		1.143.569	1.340.230		156.411
Totale voce	353.073		1.143.569	1.340.230		156.411
02 verso imprese controllate:						
prestiti alla società controllata	800.000					800.000
Totale voce	800.000					800.000
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:						
credito IVA + credito IRES	42.671		87.204	22.459		107.415
Totale voce	42.671		87.204	22.459		107.415
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	10.448		69.465	16.715		63.199
Totale voce	10.448		69.465	16.715		63.199
<b>Totale</b>	<b>1.206.192</b>		<b>1.300.237</b>	<b>1.379.404</b>		<b>1.127.025</b>

Riguardo alla voce “crediti verso altri” per l'importo di € 63.199 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 6.296,09 crediti da clienti per fatture da emettere;
- € 45.522,25 credito da Ufficio Bollo Sicuro per quote sociali “Bollo Sicuro” relative al mese di dicembre 2012;
- € 8.852,10 crediti per spese anticipate all'Agente Delegato per le pratiche dell'Ufficio Assistenza automobilistica;
- € 2.528,19 crediti vari verso altri.

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti:	156.411			156.411
Totale voce	156.411			156.411
02 verso imprese controllate: prestiti alla società controllata		800.000		800.000
Totale voce		800.000	0	800.000
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari: credito IVA + credito IRES	107.415			107.415
Totale voce	107.415			107.415
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	63.199			63.199
Totale voce	63.199			63.199
<b>Totale</b>	<b>327.025</b>	<b>800.000</b>	<b>0</b>	<b>1.127.025</b>

## 2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

### *Criterio di valutazione*

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Ripristino di valore	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
III Attività finanziarie						
06 Altri titoli	1.400.000					1.400.000
<b>Totale</b>	<b>1.400.000</b>					<b>1.400.000</b>

La liquidità dell'Ente risulta impiegata con le seguenti modalità:

- € 1.000.000,00 contratto di assicurazione denominato "Centro Vita Garanzia" stipulato con la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa;
- € 400.000,00 obbligazioni Intesa San Paolo con cedola annua e scadenza al 31/12/2013.

## 2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

## ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:				
banco posta	500			500
c/c caripit - 2591	500	1.129	1.129	500
c/c caripit - 324593	16.000			16.000
c/c caripit - 1080	551.476	6.228.854	6.231.148	549.182
plafond multifunzione	2.054	6.000	6.642	1.413
Totale voce	570.531	6.235.983	6.238.919	567.595
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Fondi cass. economo + funz. del.	7.000			7.000
cassa sportelli	8.325	4.279.742	4.281.515	6.552
Totale voce	15.325	4.279.742	4.281.515	13.552
Totale	585.855	10.515.725	10.520.434	581.147

Il conto corrente ordinario n. 1080 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia Spa su cui si movimentano le operazioni dell'Ente, chiude con un saldo positivo di € 549.181,89, pari al saldo del corrispondente sottoconto nelle scritture contabili.

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.3.1** – Movimenti del patrimonio netto

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:				
ordinarie e straordinarie	2.875.767	133.482		3.009.249
fondo rivalutazione monetaria	126.202			126.202
Totale voce	3.001.969	133.482	0	3.135.451
III Utile (perdita) dell'esercizio	133.482	2.371	133.482	2.371
Totale	3.135.451	135.853	133.482	3.137.822

L'utile dell'esercizio 2012 incrementa il patrimonio netto dell'Ente di € 2.371 passando da € 3.135.451 ad € 3.137.822.

Di tale ammontare, tuttavia, **è da considerarsi indisponibile la somma di € 6.931,31 con riferimento all'applicazione della norma di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 5, comma 7 del Decreto Legge n. 16 del 2012 (decreto spending review).**

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, preso atto delle osservazioni fatte dall'Automobile Club d'Italia, il quale ha richiesto un parere al Consiglio di Stato in ordine all'applicazione della suddetta legge stante che gli AACC non fanno parte del bilancio consolidato dello Stato e che gli stessi non sono ricompresi negli elenchi dell'Istat richiamati dalla suddetta legge e

che altresì non ricevono contributi da parte dello Stato, ha ritenuto in via prudenziale, comunque, di procedere al conteggio dei consumi intermedi, ai fini di determinare le percentuali previste dalla norma di contenimento della spesa pubblica e in data 16 gennaio 2012, previo il parere favorevole del Collegio dei Revisori riunitosi nella medesima data, **delibera che la somma di € 6.931,31 sia computata nel patrimonio netto con un espresso vincolo di destinazione, in attesa del parere del Consiglio di Stato.**

Pertanto alla data del 31/12/2012 il Patrimonio Netto pari ad € 3.137.822 risulta così suddiviso:

- Parte libera	€ 3.130.891,00
- Parte vincolata	€ 6.931,00

### **2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE**

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si sottolinea come l'Automobile Club Pistoia abbia da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguendo il pareggio di bilancio e conseguendo sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

Si commentano di seguito gli obiettivi assegnati.

#### **Obiettivo economico**

Il parametro monitorato e valutato è pari alla differenza tra il valore della produzione (voce A del conto economico) e i costi della produzione (voce B del conto economico), questi ultimi al netto degli ammortamenti e svalutazioni (voce B 10 del conto economico).

L'obiettivo economico si intende conseguito se tale parametro assume un valore pari o superiore a zero.

I valori dell'Automobile Club Pistoia al 31/12/2012 sono i seguenti:

A. Totale valore della produzione	€ 1.842.148,99
B. Totale costi della produzione al netto degli ammortamenti	<u>€ 1.786.419,24</u>
Parametro economico valutato	€ 55.729,75

L'obiettivo risulta conseguito in quanto il parametro ottenuto di € 55.729,75 assume un valore nettamente superiore a zero.

### **Obiettivo patrimoniale**

Tale obiettivo è finalizzato a condurre gli AACC verso un progressivo riequilibrio patrimoniale, in modo da generare un tendenziale riassorbimento degli eventuali deficit patrimoniali finora realizzati.

Per gli AACC con patrimonio netto positivo, quale il nostro, è richiesto il raggiungimento di livelli ottimali di patrimonio netto in funzione delle dimensioni degli stessi sodalizi; tale parametro è dato dalla formula PNR pari o maggiore del 15% dell'attivo patrimoniale.

Per PNR si intende la somma algebrica tra il patrimonio netto (voce A del passivo dello stato patrimoniale) e l'eventuale "plusvalenza latente" relativa a fabbricati e terreni di proprietà dell'AC rilevati al 31/12/2012.

I valori considerati sono i seguenti:

Patrimonio Netto:	€ 3.137.822,01
Attivo Patrimoniale	€ 4.340.152,32
Risultato	72,30%

Per il nostro AC risulta un parametro di 72,30%, valore nettamente superiore al miglior obiettivo richiesto (pari o maggiore al 15%), senza neppure l'applicazione della "plusvalenza latente".

Per una più approfondita e puntuale analisi della situazione finanziaria dell'AC Pistoia, si riporta il seguente prospetto con il rendiconto finanziario sia dell'anno corrente che di quello precedente.

RENDICONTO FINANZIARIO AC PISTOIA		2011	2012
<b>A.</b>	<b>Utile d'esercizio [EBIT]</b>	<b>132.462</b>	<b>-25.992</b>
<b>B.</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività di esercizio</b>	<b>21.879</b>	<b>55.080</b>
	1. Ammortamento Immobilizzazioni immateriali (+)	0	117
	2. Ammortamento Immobilizzazioni materiali (+)	88.017	81.605
	3. Accantonamento TFR (+)	17.631	16.829
	4. Utilizzo TFR (-)	0	0
	5. Altri accantonamenti (+)	0	0
	6. Variazione CCN (+/-)	-84.255	-54.669
	7. <i>Interessi di C/C corrisposti (+/-)</i>	45.446	59.149
	8. <i>Imposte sul reddito corrisposte (+/-)</i>	-44.960	-47.952
<b>C.</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-34.067</b>	<b>-50.962</b>
	1. Acquisizione di Immobilizzazioni immateriali (-)	0	-4.207
	2. Cessione di Immobilizzazioni immateriali (+)	0	0
	3. Acquisizione di Immobilizzazioni materiali (-)	-30.861	-50.230
	4. Cessione di Immobilizzazioni materiali (+)	79	0
	5. Acquisizione di Immobilizzazioni finanziarie (-)	-4.553	-1.543
	6. Cessione di Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.269	5.018
	7. Interessi attivi su attività immobilizzate (+)	0	0
	8. Dividendi (+)	0	0
<b>D.</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività finanziaria</b>	<b>-400.000</b>	<b>0</b>
	1. Incassi di finanziamenti a l/t (+)	0	0
	2. Rimborsi di finanziamenti a l/t (-)	0	0
	3. Finanziamenti società collegate (+/-)	0	0
	4. Investimenti (+/-)	-400.000	0
	5. <i>Interessi corrisposti su finanziamenti a l/t (-)</i>	0	0
<b>E.</b>	<b>Flusso finanziario dell'attività straordinaria</b>	<b>534</b>	<b>17.166</b>
	1. Entrate straordinarie (+)	534	17.166
	2. Uscite straordinarie (-)	0	0
<b>F.</b>	<b>Flusso netto generato dalla gestione</b>	<b>-279.191</b>	<b>-4.708</b>
<b>G.</b>	<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>865.047</b>	<b>585.855</b>
<b>H.</b>	<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>585.855</b>	<b>581.147</b>

## Obiettivi finanziari

Tali obiettivi hanno la finalità di portare gli AACC ad un progressivo riequilibrio finanziario, ovvero ad un adeguato rapporto tra fonti ed impieghi, dato che per la maggior parte degli AACC l'attivo patrimoniale risulta finanziato in misura prevalente da mezzi di terzi e, tra questi, da debiti a breve, per la quasi totalità nei confronti di ACI.

Sono state individuate varie fasce di appartenenza a seconda delle varie situazioni individuali. E' stabilito, comunque, un valore di soglia del rapporto DN/PP (debito netto/passivo patrimoniale) pari al 5%, al di sotto del quale non si prevede alcuna misura di riduzione dell'indebitamento verso ACI, ritenendosi adeguato un indebitamento v/ACI pari o inferiore al 5% delle passività patrimoniali dell'AC.

Per l'AC Pistoia i valori sono i seguenti:

Debito Netto:	€ 98.546,49
Passivo Patrimoniale	€ 4.340.152,32
Risultato	2,27%

Per il nostro AC risulta un valore di 2,27%, nettamente al di sotto del valore massimo di soglia che è stato stabilito nella misura del 5% e pertanto non sarà necessario alcun provvedimento.

## **2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.4.a** – Movimenti del fondo svalutazione crediti

<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
2.407			2.407
2.407			2.407

## **2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA**

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2011	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
400.137	16.829	416.967			416.967

Il personale con la maggiore anzianità di servizio è stato assunto nel 1983, pertanto l'accesso al trattamento di fine rapporto risulta ancora molto lontano nel tempo.

## **2.6 DEBITI**

### *Critério di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
<b>PASSIVO</b>				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	405.572	1.796.864	2.053.831	148.604
Totale voce	405.572	1.796.864	2.053.831	148.604
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	9.887	191.385	167.358	33.914
Totale voce	9.887	191.385	167.358	33.914
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8.707	30.512	30.347	8.871
Totale voce	8.707	30.512	30.347	8.871
14 altri debiti:	42.834	4.422.390	4.324.630	140.594
Totale voce	42.834	4.422.390	4.324.630	140.594
Totale	466.999	6.441.151	6.576.166	331.984

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli:

Voce 12. debiti tributari € 33.914:

- € 16.434 Erario c/Ires
- € 7.328 Erario c/Irap
- € 1.336 Ritenute d'acconto lavoratori autonomi
- € 8.816 Irpef

Voce 14. altri debiti € 140.594:

- € 61.264 Dipendenti c/stipendi
- € 78 Debiti verso terzi per trattenute a dipendenti
- € 27.489 Fornitori per fatture da ricevere
- € 50.846 Tasse auto c/Regione
- € 542 Contabilità semplificata c/Sara
- € 375 Viacard

**Tabella 2.6.a2** – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
<b>PASSIVO</b>						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	148.604					148.604
Totale voce	148.604					148.604
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	33.914					33.914
Totale voce	33.914					33.914
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	8.871					8.871
Totale voce	8.871					8.871
14 altri debiti:	140.594					140.594
Totale voce	140.594					140.594
Totale	331.984					331.984

## **2.7 RATEI E RISCONTI**

### **2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

	<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali	262.008	252.914	262.008	252.914
altri risconti attivi	9.512	14.242	9.512	14.242
Totale voce	271.520	267.156	271.520	267.156
Totale	271.520	267.156	271.520	267.156

### 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

	<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Totale voce	454.182	450.974	454.182	450.974
Totale	454.182	450.974	454.182	450.974

## **2.8 CONTI D'ORDINE**

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

### **2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE**

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

L'Ente non ha assunto rischi, sia come garanzie prestate direttamente (fideiussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente.

### **2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE**

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata e, pertanto, non siano stati indicati in stato patrimoniale.

### **2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE**

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

## **3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO**

### **3.1 ESAME DELLA GESTIONE**

#### **3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI**

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi**

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	-25.992	132.462	-158.455
Gestione Finanziaria	59.149	45.446	13.703
Gestione Straordinaria	17.166	534	16.633

	<b>Esercizio N</b>	<b>Esercizio N-1</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	50.323	178.442	-128.119

	<b>Esercizio N</b>	<b>Esercizio N-1</b>	<b>Scostamenti</b>
Imposte sul reddito	47.952	44.960	2.992

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
1.068.981	1.146.676	-77.695

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 995.748,22 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale.

Rispetto alla previsione i ricavi per quote sociali risultano inferiori del 18%, tuttavia rispetto al consuntivo dell'esercizio 2011 la diminuzione è contenuta al 3%.

Nello specifico sono state acquisite n. **18.224** associazioni registrando un decremento del 2,53% rispetto all'anno precedente.

Rispetto ai 18.224 soci acquisiti al 31/12/2012, i soci fidelizzati risultano **10.380** pari al **57%**; di questi **10.336** sono fidelizzati con i prodotti locali (bollo sicuro, RID bancario) e **44** sono fidelizzati con i prodotti nazionali.

Si evidenzia che la sinergia fra ACI e SARA ha dato anche in questo esercizio buoni frutti in termini di nuove associazioni, in quanto con il progetto FacileSarà sono state rilasciate n. 2.872 tessere associative contro le n. 2.355 del precedente esercizio.

Per quanto riguarda la nuova offerta associativa per le aziende, mirata allo sviluppo di questo specifico target di mercato, nel corso dell'esercizio sono state prodotte n. 420 nuove tessere azienda.

Per quanto riguarda la ripresa della promozione e diffusione della Tessera Multifunzione con abbinamento e possibilità di utilizzo anche delle funzioni di carta pagobancomat ricaricabile e carta di credito, che conferiscono alla tessera contenuti attuali e maggiori occasioni di utilizzo, sono state prodotte o trasformate, nel corso dell'esercizio n. 265 tessere.

Per il futuro si attendono positivi risultati dalla nuova Delegazione in Via Guicciardini affidata in gestione a Porrettana Gomme, per le ampie sinergie che possono essere sviluppate fra le attività dell'Automobile Club e quelle del Centro Revisioni e Centro Gomme.

L'obiettivo reciproco consiste nel mettere a sistema le attività tecniche proprie di Porrettana Gomme con quelle istituzionali/associative dell'AC, anche attraverso mirate operazioni di marketing ed iniziative comuni, finalizzate allo sviluppo dell'associazionismo e alla fidelizzazione delle rispettive clientele. Per raggiungere questo scopo sarà opportuna la collaborazione con AciPistoia Servizi spa che ha specifiche competenze in questi ambiti e che saprà sviluppare, attraverso una nuova convenzione, una più intensa collaborazione fra le parti, sia per colmare le lacune organizzative della delegazione, che per eliminare alcuni aspetti critici legati alla produzione associativa.

Acipistoia Servizi sarà impegnata, quindi, in una nuova e più articolata attività, che porterà sicuramente vantaggi a Porrettana Gomme, ma sarà anche in grado di creare i presupposti per una rilevante crescita associativa di entrambe le strutture.

Il servizio di **assistenza automobilistica** della sede, che è stato operativo per circa un decennio presso lo sportello distaccato all'Acipoint in Via Guicciardini, a partire dal 13 febbraio 2012 è stato trasferito in Via Ricciardetto a seguito della programmata trasformazione in delegazione dell'Acipoint, la cui gestione è stata affidata a Porrettana Gomme Spa.

La riorganizzazione, in questa prima fase, è stata proficua sotto il profilo della creazione di una nuova delegazione che lega la propria attività a quella di un Centro Revisioni ben avviato e alle sinergie che si possono sviluppare fra le rispettive clientele.

Per quanto riguarda il servizio di Assistenza Automobilistica, assente in sede ormai da molti anni, vista anche la presenza del Pra nello stesso palazzo, sarà necessario del tempo per acquisire una nuova clientela.

Tenuto conto, quindi, delle difficoltà legate all'avviamento, i proventi per questo servizio sono passati da € 40.170,68 dello scorso esercizio ad € 19.376,40 del 2012, con una flessione di € 20.794,00 pari al 51,76%.

La trasformazione in delegazione del punto vendita in Via Guicciardini ha inciso anche sul volume dei proventi per riscossione di **tasse automobilistiche**, in quanto il dimezzamento

degli sportelli a gestione diretta della sede riduce i proventi di € 19.713,04 pari al -27%, passando da € 72.827,98 del 2011 ad € 53.114,94 del 2012. Valgono anche in questo caso le motivazioni già esposte al punto precedente.

## A2 – Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
0	18	-18

## A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
773.168	863.425	-90.258

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi**, l'attività del 2012 ha fatto registrare ricavi per € 149.290,71, contro € 210.013,51 dell'esercizio 2011, con un decremento di € 60.722,80 pari al -28,91%.

Di € 149.290,71 di ricavi totali, € 81.290,71 sono dovuti ai compensi sulle vendite dei carburanti ed € 68.000,00 al contributo annuale erogato della compagnia petrolifera a sostegno delle promozioni sulle vendite.

L'erogazione dei carburanti è passata da circa 3.286.000 litri del 2011 a circa 1.923.000 del 2012, con una flessione sul venduto di 1.363.000 litri, pari al -41,47%, le cui cause vanno ricercate nella cattiva politica attuata dalla compagnia petrolifera API/IP che non ha saputo adottare risposte rapide e convincenti per contrastare le promozioni particolarmente convenienti messe in campo dalla concorrenza.

La compagnia Eni, in particolare, nel corso della stagione estiva 2012, ha attuato dei prezzi tali da non consentire alcun margine di guadagno ai nostri impianti, al punto tale che due gestori su tre hanno dovuto chiudere l'attività.

Il gestore dell'impianto di Pistoia in Via Bonellina, infatti, ha chiuso l'attività con il 31 luglio 2012 e non è stato possibile trovare, entro la fine dell'esercizio, una soluzione che ne consentisse la riapertura. Le mancate vendite di questo impianto nei cinque mesi di chiusura del 2012 si stimano in circa un milione di litri.

Nel mese di novembre 2012 anche il gestore dell'impianto di Quarrata ha dovuto cessare l'attività, le vendite si erano ormai ridotte del 55% con un erogato di appena 278.000 litri.

Perfino la storica gestione di Paolo Cozzi a Monsummano ha accusato una flessione del 26% che ha ridotto le vendite complessive dell'impianto a 625.000 litri, ovvero al limite della sopravvivenza.

L'Automobile Club Pistoia ha sostenuto, anche economicamente, come e più di sempre, l'attività dei gestori, cercando di contrastare il trend di mercato, dando maggior impulso alle campagne promozionali, aumentando lo sconto alla pompa per sostenere le vendite, e tutto ciò, nonostante le più nere previsioni. A questo proposito, l'ammontare dei costi

sostenuti dall'Automobile Club Pistoia per le promozioni dell'anno 2012 è stato di € 78.669,63, e sarebbe stato ben più pesante se la gestione dell'impianto di Pistoia avesse proseguito l'attività fino alla fine dell'esercizio. D'altra parte, come già detto, la compagnia Api/lp non ha consentito di rinegoziare gli accordi contrattuali vigenti, imponendo l'applicazione di condizioni ormai fuori mercato e lasciando che le ricadute negative pesassero in primis sui gestori degli impianti ed in ultima analisi sulla proprietà, ovvero sull'Automobile Club Pistoia.

Una proposta innovativa ricevuta in questi giorni da parte di Api/lp potrebbe aprire finalmente una prospettiva per il futuro degli impianti: si tratta di un test sperimentale di sei mesi, a partire dal 15 aprile 2013, che prevede la maggior parte dei costi relativi agli sconti a carico della compagnia petrolifera e gli impianti di Pistoia e Quarrata gestiti in modalità anche self service dalla nostra società Aci Pistoia Servizi Spa.

Anche i proventi dell'**attività assicurativa** sono in forte flessione: i ricavi del 2012 ammontano ad € 375.258,15 che, rapportati a quelli dell'esercizio 2011 di € 419.322,14, evidenziano una riduzione di € 44.063,99 pari al -10,50%.

Il trend negativo è generalizzato alle quattro agenzie sul territorio:

Agenzia Pistoia/Quarrata - 6,36%

Agenzia Valdinievole - 18,11%

Agenzia San Marcello - 1,18%

Agenzia Agliana - 7,15%

La contrazione di circa il 18% del portafoglio registrata dall'agenzia Valdinievole, che incide negativamente sui conti dell'Ente per circa € 25.000,00, è causata oltre che dalla generale crisi dell'auto, come già diffusamente espresso in precedenza, anche da un mercato inquinato dall'infiltrazione della criminalità organizzata.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **B6 – Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
7.972	6.852	1.120

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria, materiale di consumo e alcuni abbonamenti a materiale editoriale.

## B7 – Spese per prestazioni di servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.150.193	1.180.056	-29.863

La maggiore voce di spesa relativa a questo conto è “**Aliquote sociali**” che ammonta ad € 571.839,04 e rispetto ad € 584.748,32 del 2011 si riduce di € 12.909,28 pari al -2,20%.

A commento di questa voce valgono le considerazioni già fatte in riferimento alle quote sociali nella sezione delle entrate e alle quali si fa rinvio.

Altre prevalenti **spese per la prestazione di servizi** sono le seguenti:

- € 270.000,00 ad AciPistoia Servizi Spa per i compensi relativi ai servizi in convenzione (gestione dei servizi connessi alla rete di vendita, alla rete carburanti e al patrimonio immobiliare);
- € 78.669,63 ai gestori dei distributori carburante per il rimborso della quota parte dei costi da essi sostenuti per le campagne promozionali a sostegno delle vendite (60% impianto di Pistoia, 40% impianto di Monsummano);
- € 8.000,00 ai gestori delle delegazioni per contributi a sostegno dell'attività di riscossione delle tasse automobilistiche.

Per quanto riguarda i **Servizi mobilità e Sicurezza Stradale** si è passati da € 19.503,18 del 2011 ad € 24.245,40 del 2012 con un incremento di € 4.742,22 pari al 24,31%.

Nel corso dell'esercizio l'Ente:

- ha organizzato nella città di Montecatini Terme “**Ecomobility 2012**”, convegno e mostra in tre giorni dedicati alla mobilità sostenibile ed ecosostenibilità in genere, con il Patrocinio del Comune di Montecatini Terme, della Provincia di Pistoia e di numerosi altri Enti, Associazioni e aziende operanti nel settore;
- ha organizzato, nell'ambito di Ecomobility 2012, di cui al precedente punto, l'innovativo **concorso scolastico “Ricominicio da Zero – 1° Trofeo Ready2Go”**, al quale hanno partecipato otto Istituti Scolastici, anche provenienti da fuori provincia, per un totale di oltre duecento giovani, che si sono sfidati nella progettazione e costruzione di un ecoveicolo, partendo da un kit comune consegnato da Aci, per poi partecipare ad una gara in circuito chiuso. L'iniziativa ha suscitato ampio interesse, anche presso le Istituzioni, ed è stata oggetto di numerosi eventi e conferenze stampa;
- ha ideato e attuato, nell'ambito del programma Ready2Go, il progetto “**Ready2Go-Studenti**”: giornate di educazione stradale per gli studenti delle Scuole Medie Superiori, che hanno partecipato numerose alle lezioni teoriche ed alle esercitazioni pratiche svoltesi all'aperto in Piazza Oplà, area appositamente concessa dal Comune di Pistoia;
- attività mirate alla divulgazione del **programma Aci Ready2Go**, tra cui iniziative di visibilità all'interno di un ipermercato e l'ottenimento dell'adesione da parte dell'Autoscuola Fedi Moreno di Pistoia;
- ha organizzato campagne di comunicazione e corsi denominati “**TrasportACI Sicuri**”, per il corretto trasporto dei bambini in auto;

- ha collaborato e partecipato al convegno promosso dall'Associazione Nazionale Sociologi "**Dai un senso alla vita, rispettalà**" sul tema dei giovani e del pericolo di alcol e droghe;
- ha collaborato con l'Istituto Agrario di Pistoia all'iniziativa in memoria di due giovani vittime di incidenti stradali denominata "**Una corsa per la Vita**", gara podistica con stand, esposizioni e prove di biciclette elettriche;
- ha effettuato interventi formativi presso tutti gli Istituti di Scuola Media Superiore nell'ambito dei **Corsi Patentino**;
- ha partecipato alle **Conferenze Provinciali Permanenti della Prefettura di Pistoia** apportando suggerimenti e progetti in tema di educazione stradale, sicurezza e mobilità;
- ha organizzato, insieme ad altre istituzioni locali, la "**Pedalata Natalizia**", una manifestazione aperta a tutti i ciclisti, con premio speciale per la bicicletta addobbata in maniera più originale;
- ha promosso, insieme ad altre istituzioni locali, l'iniziativa "**ALCOLOUT**" finalizzata allo studio degli stili di vita giovanili, con proposte e testimonianze sui temi dell'alcol, della droga e in genere delle difficoltà più frequenti nell'età adolescenziale.

Inoltre, si ricordano brevemente altre significative iniziative riguardanti **VITA DI CLUB e SPORT** organizzate nel corso dell'esercizio:

- Ideaione e attuazione del **Concorso Fotografico "Il Moto è causa di ogni vita"**, che ha avuto un'ottima partecipazione con circa 70 opere pervenute e numerosi momenti di aggregazione e visibilità, con conferenze stampa e cerimonia di premiazione;
- Attivazione servizio di **prevendita biglietti** circuito **Boxoffice**;
- Attivazione servizio di **noleggio** con convenzione **Maggiore**;
- Convenzione con agenzia di viaggi per ideazione occasioni turistiche per i Soci;
- Partecipazione a iniziativa di beneficenza "**EcocharityRound**", con organizzazione cerimonia di partenza di autovettura Alfa alimentata ad idrogeno con destinazione Belgrado, successiva vendita all'asta e donazione del ricavato a reparto ospedaliero oncologia bambini;
- Organizzazione selezione pistoiese del Torneo nazionale **Acigolf**;
- Attività di formazione dei referenti della rete di vendita;
- Indizione **Campionato provinciale sportivo**, volto a premiare gli sportivi con licenza pilota/navigatore della nostra provincia in rapporto ai risultati conseguiti in gare Csai nazionali e internazionali;
- Svolgimento di **Corsi** per l'ottenimento della prima licenza Csai "conduttore/navigatore";
- Svolgimento di **Corsi** per l'ottenimento della licenza Csai "Ufficiale di Gara";
- Supporto e collaborazione a tutte le **gare della provincia** iscritte a calendario Csai.

Infine, tutte le **spese di funzionamento e di gestione** quali ad esempio utenze, pulizie, assicurazioni, spese esercizio automezzi, postali, manutenzioni, consulenze ed assistenze varie ammontano a circa 170.000,00.

### **B8 – Spese per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
119.998	137.873	-17.875

I costi di questa voce sono dovuti per € 119.752 a fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la rete di vendita e con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle proprie delegazioni e agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione.

La riduzione di € 17.875 rispetto allo scorso esercizio è dovuta al trasferimento dell'Agenzia Sara di Montecatini Terme in locali il cui canone di locazione risulta inferiore del 49% rispetto al precedente.

### **B9 – Costi del personale**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
424.909	400.917	23.992

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

- € 167.937,02 per stipendi,
- € 91.763,16 per trattamento accessorio aree,
- € 68.296,91 per stipendio personale Aci (Direttore),
- € 77.530,04 per oneri sociali,
- € 16.829,19 per trattamento di fine rapporto: T.F.S.,
- € 2.552,62 per altri costi (polizza sanitaria asdep).

Gli oneri per il personale rappresentano circa il 22% del totale costi della produzione. Rispetto all'anno precedente si riscontra un aumento di spesa di € 23.992 dovuto al compenso di risultato del Direttore per raggiungimento degli obiettivi di federazione e ai conguagli relativi agli anni 2010 e 2011.

Tutte le altre voci, compreso il trattamento accessorio del personale, sono rimaste invariate.

Il numero di dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2012 è di sette unità.

### **B10 - Ammortamenti e svalutazioni**

<b>Esercizio 102</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
81.722	88.017	-6.295

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 116,87 ammortamento diritti di utilizzazione opere dell'ingegno e diritti d'autore,  
 € 35.755,13 ammortamento immobili,  
 € 5.133,25 ammortamento mobili e arredi,  
 € 39.290,44 ammortamento impianti,  
 € 1.426,53 ammortamento di beni di valore inferiore a € 516,46.

#### **B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
25	0	25

#### **B14 - Oneri diversi di gestione**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
83.322	63.906	19.417

Gli oneri diversi di gestione rappresentano circa il 4% dei costi totali. Lo scostamento rispetto allo scorso esercizio è dovuto in buona parte all'introduzione dell'IMU (€ 18.541), che ha comportato un aumento di circa il 70% rispetto alla vecchia ICI (€ 10.760); è dovuto inoltre per € 4.000 ad un rimborso di oneri bancari relativi alla gestione del servizio Bollo Sicuro e al conguaglio di circa € 5.000 per Iva indeducibile sulle spese promiscue. Si ricorda che dal 2011 l'Iva indeducibile per spese promiscue va a gravare direttamente sul conto di costo a cui si riferisce la spesa; il conguaglio registrato è dovuto all'aumento dal 54% al 57% della percentuale di indeducibilità dell'esercizio rilevata in fase di dichiarazione iva.

### **3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### **C16 - Altri proventi finanziari**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
59.149	45.446	13.703

La consistenza di questo conto passa da € 45.446 del 2011 ad € 59.149 del 2012 aumentando di € 13.703, pari al 30,15%. Nel dettaglio si sono avuti:

€ 1.520,00 di interessi attivi su crediti nelle immobilizzazioni da imprese controllate,  
 € 53.561,60 di interessi attivi su titoli,

€ 4.029,27 di interessi su conti correnti e depositi bancari.

Gli interessi derivanti dalla sottoscrizione di obbligazioni del gruppo Banca Intesa ad un tasso di interesse particolarmente favorevole (Tasso Euribor 12 mesi + spread del 6%) ha consentito di bilanciare altre forme di investimento legate al tasso euribor ormai ridotto ai minimi storici (anticipazione fruttifera ad Aci Pistoia Servizi Spa).

### **3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine “straordinario” è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### **E20 - Proventi straordinari**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
17.166	534	16.633

Sono state rilevate sopravvenienze attive derivanti dall'azzeramento di circa € 9.000 di costi impegnati in precedenti esercizi e non più esigibili, da un conguaglio a credito Ires per € 2.327,00, da un contributo di € 24.745,10 erogato dal Ministero dei Beni Culturali relativo al restauro, avvenuto nel 2006, di una porzione del tetto del Palazzo Forteguerri, immobile storico sottoposto alla tutela della sovrintendenza.

Trattandosi di contributo in conto capitale, l'importo corrisposto è stato sterilizzato per la parte di competenza dei successivi esercizi.

### **3.1.7.IMPOSTE**

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### **E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio**

<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
47.952	44.960	2.992

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 18.603,60 per IRES ed € 29.348,62 per IRAP.

### **3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 2.370,87 che andrà ad incrementare il patrimonio netto.

## **4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE**

### **4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE**

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### **4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE**

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

**Tabella 4.1.1** – Personale impiegato nell'Ente

<b>Tipologia Contrattuale</b>	<b>Risorse al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Risorse al 31.12.2012</b>
Tempo indeterminato	7			7
Totale	7			7

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

#### **4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE**

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	2
AREA C	5	5
Totale	7	7

## 4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.744
Collegio dei Revisori dei Conti	5.142
Totale	10.886

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 3<sup>a</sup> categoria, qual'è l'Automobile Club Pistoia, ammonta ad € 5.350,00.

Spetta inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo in carica per il quadriennio 2011/2014 si compone di 5 membri ed è stato eletto in data 16 dicembre 2010 dall'Assemblea dei Soci riunita in forma ordinaria e mediante referendum.

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 3<sup>a</sup> categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 1.550,00 e per gli altri componenti ad € 1.300,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica per il quadriennio 2011/2015 si compone di 3 membri, due dei quali risultano eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 6 maggio 2011 e uno, a norma dell'art. 64 dello Statuto, è stato nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da nota ministeriale prot. n. 0040756 del 21 marzo 2011.

### **4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B12) Accantonamenti per rischi	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	READY2GO		2.750						2.750
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TRASPORTACI SICURI		500						500
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ECOMOBILITY 2012		28.000						28.000
Sviluppo attività associativa e rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Concorso fotografico per Soci Aci		11.464						11.464
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Campionato Provinciale CSAI		4.917						4.917
<b>Totali</b>			<b>47.630</b>						<b>47.630</b>

I progetti Ready2Go e TrasportaAci Sicuri riguardano tutta la federazione e i progetti Ecomobility, Concorso Fotografico, Campionato Provinciale Csaì sono progetti locali dell'Automobile Club Pistoia deliberati dal Consiglio Direttivo.

**Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti**

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
READY2GO	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	educazione e sicurezza stradale	Modello innovativo di educazione alla sicurezza stradale			2.750			2.750
TrasportACI Sicuri	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità, educazione e sicurezza stradale	Educazione culturale sul corretto trasporto dei bimbi in auto			500			500
Ecomobility 2012	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità, educazione e sicurezza stradale	Area espositiva e convegno sulla ecosostenibilità			28.000			28.000
Concorso fotografico	Sviluppo attività associativa e rafforzamento ruolo e attività istituzionali	soci	concorso fotografico sul tema mobilità			11.464			11.464
Campionato Provinciale CSAI	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Sport automobilistico	campionato provinciale autom per licenziati CSAI AC Pistoia			4.916			4.916
						<b>47.630</b>			<b>47.630</b>

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N	Target realizzato anno N
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ready2Go	educazione e sicurezza stradale	Modello innovativo di educazione alla sicurezza stradale	Numero di contratti acquisiti	1. ragg.to valore almeno Buono 2. prod. 80 soci okkey per autoscuola	1. ragg.to valore: Buono 2. prod. 17 soci okkey
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	TransportACI Sicuri	Mobilità, educazione e sicurezza stradale	Educazione culturale sul corretto trasporto dei bimbi in auto	Numero corsi e iniziative divulgative	n. 3 corsi e una iniziativa divulgativa	n. 6 corsi e una iniziativa divulgativa
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ecomobility 2012	Mobilità, educazione e sicurezza stradale	Area espositiva e convegno su ecosostenibilità	Numero di partecipanti/visitatori	7000	10000
Sviluppo attività associativa e rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Concorso fotografico	Soci	Concorso fotografico sul tema mobilità	Numero di iscritti al concorso	30	64
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Campionato provinciale C sai	Sport automobilistico	Campionato provinciale automobilistico licenziati AC Pistoia	Numero di iscritti al campionato	100	210

Pistoia, 28 marzo 2013

IL PRESIDENTE  
Dr. Antonio Breschi